

Brady è giunto quest'anno ad Ascoli, pronto a vincere uno scudetto diverso, non per questo meno suggestivo: la salvezza. E se il buon giorno si vede dal mattino...

Ad un giocatore così bravo e così esperto, l'allenatore Sensibile ha poco da dire. Accanto all'irlandese si muovono i vari Bonomi, Dell'Oglio, Iachini, Trifunovic, tutti giocatori dotati di buona corsa e polmoni capaci. Lo slavo Trifunovic, secondo straniero dell'Ascoli, all'occorrenza può giocare anche da libero e difatti lo abbiamo visto sostituire l'infortunato Perrone. In attacco si è rivelato subito come uomo-gol Massimo Barbuti, autore di 15 reti nel passato campionato cadetti. Barbuti è giunto non più giovanissimo in serie A (dopo i 28 anni) ma intende recuperare in fretta il tempo perduto.

"Nelle categorie inferiori i miei gol li ho sempre fatti — ha detto Barbuti — Non vedo perché non dovrei farli in serie A dove, tra l'altro, è più facile. Qui si gioca un calcio meno aggressivo e più tecnico: chi ha le qualità può dimostrarle. Io mi trovo benissimo e non ho intenzione di fermarmi...". Insomma un inno all'ottimismo che ha contagiato un po' tutto il clan della squadra. Accanto a Barbuti ci sono Vincenzi ed il giovane Scarafoni, entrambi scalpitanti, in attesa di ritrovare un posto al sole, ovvero una maglia da titolare.

Qualche problema in difesa. Andrea Pazzagli, fiorentino di 26 anni, giunto dal Perugia, ha tolto la maglia numero uno a Roberto Corti. Il portiere degli ultimi campionati è finito in panchina con la prospettiva di restarci. Corti, d'altra parte, ha ormai 34 anni ed il futuro non è più suo. Il reparto difensivo, rispetto al passato campionato, ha perduto Cimmino, Giovanelli, Pochesci e Sabadini, ed ha trovato Benedetti, Agabini e Pusceddu. Il piatto della bilancia pesa a favore di quelli andati via. Forse arriverà un rinforzo, forse no. Dipenderà dalle cifre del mercato (l'Ascoli denari da spendere ne ha pochi assai...).

SALVEZZA ECCOCI

Nonostante tutte le difficoltà l'Ascoli non dovrebbe fallire il traguardo minimo della salvezza. L'Udinese è partita con una fortissima penalizzazione: meno nove. I friulani di Picchio De Sisti dovrebbero compiere un miracolo triplo per annullare questa punizione inflitta dalla Caf nell'ambito del processo al calcio scommesse. E' partito piuttosto male il Brescia di Giorgi e non si vede come potrà risollevarsi. Terzo candidato alla retrocessione resta l'Empoli di Salvemini, nonostante l'ottimo avvio. Alla lunga i reali valori delle squadre vengono fuori mentre l'entusiasmo diminuisce. Ascoli, Avellino, Atalanta e Como hanno sicuramente cartucce migliori da sparare al fantasma della retrocessione.

Ma il calcio è anche follia. E allora... aspettiamoci sempre di tutto.

Galleria ARTE E STILE

ASCOLI PICENO
un arredamento
diverso
totale
per sempre



IMPRESA DI PULIZIA

F.lli
PALLOTTA & C.

Pulizia di uffici pubblici e privati
Nuovi stabili - vetrate
Apparecchiatura specializzata per
pulizia linoleum e moquettes

Ascoli Piceno - Via Luigi Mercantini - Tel. 50780 - 64050